



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA (<i>IdSua:1616080</i>)
Nome del corso in inglese	LEGAL SCIENCE AND SECURITY
Classe	LM/SC-GIUR R - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-giuridiche-della-sicurezza
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FATTORI Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNICCHINO	Pasquale		PA	1	
2.	CUOCCI	Valentina Vincenza		PO	1	

3.	FATTORI	Gabriele	PO	1
4.	MOTTI	Cinzia	PO	1
5.	RUOTOLO	Gianpaolo Maria	PO	1
6.	STIANO	Alessandro	RD	1

Rappresentanti Studenti	BONGHI PAOLA	[REDACTED]
	CONSOLE JONATHAN	[REDACTED]
	[REDACTED]	
	D'ANGELO SABRINA	[REDACTED]
	DI BITETTO MARIA	[REDACTED]
	GALASSO REBECCA	[REDACTED]
	MAZZA ROSEMILIA	[REDACTED]
	MININNI ALESSIA	[REDACTED]
	REGA ANGELA PIA	[REDACTED]
Gruppo di gestione AQ	MORESE GABRIELE FRANCO	[REDACTED]
	[REDACTED]	
	PASQUALE ANNICCHINO	
	VALENTINA CUOCCI	
	GABRIELE FATTORI	
	MARIA LAURA MASCOLO	
	CINZIA MOTTI	
Tutor	ANNARITA PONTONE	
	Madia D'ONGHIA	
	Gianpaolo Maria RUOTOLO	
	Valentina Vincenza CUOCCI	



Il Corso di Studio in breve

12/06/2025

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza risponde all'esigenza di creare, in ambito civile, militare, pubblico e privato, delle professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali che riguardano la sfera della sicurezza nell'attuale scenario nazionale e internazionale.

Il settore della sicurezza sta infatti subendo una trasformazione profonda, tanto per le crescenti minacce globali quanto per la conseguente attenzione dedicata alla materia. In un mondo sempre più digitalizzato, la piena comprensione del fenomeno passa anche dalla considerazione delle innovazioni prodotte dal progresso tecnologico e informatico in tema di comunicazioni e flusso di dati, che rappresentano uno dei veicoli più penetranti di minaccia alla sicurezza di persone e beni. Le nuove tecnologie hanno influenzato, di conseguenza, le scelte in materia di governance, processi decisionali e regime di responsabilità degli esponenti aziendali, nonché delle tecniche di tutela di asset strategici come il c.d. segreto commerciale e le informazioni riservate in genere. Con specifico riferimento ai luoghi di lavoro, invece, l'impiego di nuove tecnologie ha comportato una notevole trasformazione delle tipologie di rischio presenti sui luoghi di lavoro, nonché un incremento oggettivo dei fattori di rischio correlati all'organizzazione del lavoro e alla connessa esigenza di tutelare i dati personali e non personali. Sul fronte della sicurezza del territorio e dello Stato, l'uso del web ha innalzato enormemente i fattori di rischio per la sicurezza delle persone e del territorio.

Per queste ragioni, il Corso di Laurea si concentra su questo ampio e complesso settore d'interesse, proponendo anzitutto

il conseguimento di una conoscenza comune nel campo della tutela dei dati personali, della sicurezza informatica e dei loro riflessi in ambito giuridico- economico-istituzionale-sociale; inoltre, si propone di fornire una conoscenza specialistica in tre specifici campi di intervento, estremamente attuali, che richiedono una sempre maggiore protezione dei diritti: sicurezza dei dati aziendali, sicurezza sul lavoro e sicurezza del territorio e delle persone, da cui i tre diversi curricula tra i quali lo studente potrà scegliere.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza è organizzato in 2 anni per 120 crediti complessivi, necessari al conseguimento della laurea; il corso presenta un'offerta formativa marcatamente interdisciplinare giuridico-informatica-economica e un'impostazione professionalizzante funzionale all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di competenze specialistiche anche tramite la previsione di laboratori didattici e tirocini formativi presso aziende/enti/istituzioni. Il primo anno, comune a tutti gli iscritti, è dedicato allo studio delle questioni tecniche, economiche e giuridiche in materia di sicurezza informatica e privacy, che costituiscono i temi più attuali nel settore della sicurezza, e delle correlate fonti normative nazionali, europee e internazionali di riferimento. Il secondo anno prevede tre diversi percorsi, a scelta dello studente, in cui si approfondiscono conoscenze più specialistiche: la sicurezza nel settore aziendale, la sicurezza sul lavoro e la sicurezza del territorio e dello Stato. Gli insegnamenti sono impartiti attraverso lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori, al fine di coniugare le conoscenze teoriche con le competenze tecniche. Le esercitazioni e i laboratori sono impartiti in collaborazione con esperti nazionali ed internazionali dei vari settori di interesse.

Il laureato sarà posto nelle condizioni di intraprendere, con facilità e profitto, successivi percorsi di studio e di specializzazione, come di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione professionale, al fine di trovarsi sempre adeguatamente preparati all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2019

La commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento per elaborare la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza, più volte riunitasi anche in modalità telematiche, conformemente alle buone pratiche raccomandate dal Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, ha redatto una bozza di scheda SUA – parte ordinamentale e individuato i criteri per selezionare le Parti Interessate in relazione alle specificità del nuovo corso di laurea, sulla base dei possibili sbocchi occupazionali prefigurati. A tale scopo, ha ravvisato l'opportunità di interpellare, in relazione alle funzioni libero-professionali della nuova figura di esperto da formare: personalità con comprovata e diversificata esperienza in campo investigativo nonché con responsabilità di vertice in istituzioni nazionali ed internazionali coinvolte nel settore della cybersecurity (individuate nella figura del Presidente del capitolo italiano dell'International Information System Forensic Association nonché nella persona del Presidente della Camera di Commercio Americana in Italia), in quello della sicurezza nei luoghi di lavoro (individuate nella persona del Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Foggia e nella persona del Direttore della Sezione Provinciale di Foggia dell'INAIL), in quello della sicurezza dei dati, nel Settore privato e pubblico (individuate nella persona del Responsabile dell'Ufficio Gare e Contratti delle Ferrovie del Gargano, e nel responsabile del settore qualità di Bio organica S.r.l.).

In data 19 novembre u.s., si è riunito il Comitato di indirizzo per condividere la proposta di nuova istituzione e lo stesso ha espresso apprezzamento per il progetto formativo che è stato ritenuto moderno e necessario per formare un esperto nell'ambito della sicurezza. In particolare, sono intervenuti il dott. Antonio Buccaro, il dott. Massimiliano Fabozzi e l'avv. Claudia Lioia.

I rilievi espressi dalle Parti sociali sono stati esaminati con attenzione dalla Commissione, tanto da indurla a modificare in parte il progetto formativo iniziale. In particolare, il Comitato di indirizzo ha espresso l'esigenza, ai fini di una più adeguata formazione dei laureati e, quindi, di una loro migliore potenzialità occupazionale e di un ingresso in studi aggiornati di alta formazione, di prevedere una formazione iniziale comune, dedicata prevalentemente al tema della privacy e alla sicurezza informatica (che permeano oramai tutti i settori della sicurezza) e, successivamente, di enucleare tre percorsi formativi specifici sui tre temi di maggiore attualità (sicurezza dei dati aziendali, sicurezza dello Stato, sicurezza sul lavoro). In questi termini, la Commissione ha elaborato la bozza definitiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza (d'ora in avanti CdS-SGS) ha condiviso con le Parti interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico in oggetto, con particolare riguardo ai suoi obiettivi formativi e agli sbocchi professionali. Nel corso dell'anno accademico, le Parti interessate vengono consultate con grande regolarità grazie alle collaborazioni avviate dal Dipartimento di Giurisprudenza e, in particolare, dal CdS-SGS, che ha

formalizzato, nel tempo, una serie di Convenzioni con Enti e Aziende per lo svolgimento di tirocini formativo-professionalizzanti.

Questo tipo di collaborazione impone un aggiornamento costante tra il CdS-SGS e le Parti convenzionate, avente ad oggetto: a) la condivisione di valutazioni sulla la coerenza tra i profili culturali caratterizzanti dell'offerta didattica rispetto alle esigenze del mercato del lavoro; b) rispondenza tra la specificità dei curricula del CdS-SGS e le professionalità attese in uscita; c) la disponibilità dell'Ente/Azienda partner al tirocinio formativo-professionalizzante, l'efficacia del progetto formativo correlato, l'effettivo svolgimento e gli esiti parziali e finali dei tirocini.

Dalle consultazioni effettuate è emerso che i profili culturali evidenziati sono assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro; in particolare, con riguardo agli sbocchi professionali, vi è un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita, mentre, con riguardo ai tirocini formativo-professionalizzanti, tutte le Parti interessate hanno espresso una valutazione positiva circa la severa metodologia di valutazione dei candidati ai tirocini, attualmente programmata attraverso tre passaggi selettivi: valutazione complessiva del curriculum e verifica dei requisiti curriculari specifici richiesti; colloquio davanti ad una commissione scientifica; 3. colloquio con l'Azienda/Ente convenzionati con Unifg.

La consultazione delle Parti interessate è stata integrata mediante consultazione di alcuni degli studenti provenienti da esperienze di tirocinio già concluse o in corso, i quali hanno confermato l'efficacia formativa e professionalizzante della loro esperienza.

In tema di tirocini le Parti interessate inoltre concordano con il Coordinatore e gli altri stakeholders circa l'opportunità di favorire le esperienze di tirocinio formativo-professionalizzante, incrementando la platea degli Enti/Aziende convenzionate, reperendo ulteriori forme di finanziamento (anche pubblico) e stipulando convenzioni tra CdS-SGS e Enti certificatori in materia di sicurezza finalizzate all'accesso degli studenti del Corso di Studi al percorso didattico per l'acquisizione delle certificazioni in materia di sicurezza.

L'elenco delle convenzioni e delle consultazioni è disponibile sul sito istituzionale, al seguente link:

- <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studiare/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto giuridico in materia di sicurezza e protezione dei dati personali, aziendali, di lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Con le conoscenze e competenze acquisite, l'esperto giuridico sarà capace di svolgere, nei contesti lavorativi pubblici e privati, compiti relativi alla sicurezza dei dati, personali e aziendali, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza del territorio e delle persone, anche con funzioni di coordinamento, organizzative, gestionali e di controllo. In particolare, impiegherà la propria specifica competenza (d'impronta giuridica) per individuare e gestire situazioni di minaccia e coordinare risposte operative complesse in materia di:

- sicurezza delle informazioni e protezione dei dati personali (area legale, area ICT, come Security manager e Responsabile Protezione Dati) e tutela delle persone e dello Stato (nelle Forze di polizia e nelle Agenzie di sicurezza governative) nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- sicurezza delle informazioni e adeguatezza del regime di protezione dei dati personali all'interno della Security aziendale, come Corporate Security Manager e Responsabile della Protezione dei Dati nel settore privato;
- sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro come responsabili in tali materie (datore di lavoro, dirigente, preposto, Responsabile e addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione, medico competente) ed esperto nella gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali e ai dati sanitari nel settore privato e pubblico;

- analisi e gestione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori conseguenti ai mutamenti dei modelli organizzativi d'impresa e alla nascita di nuovi lavori e nuove professioni.
- sicurezza e protezione delle persone e del territorio nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisirà approfondite e specialistiche conoscenze della normativa nazionale ed europea, nonché delle politiche, delle strategie e delle best practices, nonché competenze e abilità, in materia di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali e aziendali, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela dell'incolumità delle persone e dello Stato.

sbocchi occupazionali:

- Funzionario all'interno di Ministeri e, più in generale, all'interno della Pubblica Amministrazione con compiti di gestione della sicurezza dei dati (dipartimento legale, privacy, ICT, ecc.).
- Consulente giuridico all'interno della Security aziendale. Corporate Security Manager. Responsabile della Protezione dei Dati (più comunemente noto come RPD o DPO).
- Esperto giuridico sulla valutazione di impatto e gestione dei dati.
- Funzionario all'interno delle Authority, con compiti di regolazione nei settori della comunicazione e della privacy.
- Consulente giuridico nell'ambito dei rapporti fra Authority, imprese ed enti pubblici e privati.
- Esperto giuridico nel trattamento dei dati relativi agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali e ai dati sanitari dei lavoratori.
- Responsabile e addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione. Esperto giuridico di analisi e progettazione della sicurezza del lavoro e certificazione ambientale.
- Esperto giuridico in gestione delle risorse umane, con riferimento alle nuove tipologie contrattuali (lavoro a distanza, telelavoro, lavoro agile, lavoro su piattaforma e crowdworking) e ai connessi rischi emergenti.
- Funzionario nelle Agenzie di sicurezza governative.
- Il titolo conseguito consentirà, al pari di altre lauree, di concorrere all'avanzamento nei ruoli delle Forze di Polizia.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/02/2019

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza è subordinata al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari, ivi incluso il possesso di una certificazione linguistica relativa alla conoscenza della Lingua Inglese di livello non inferiore a B2 (o superamento di esame di livello equivalente), nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Relativamente ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se si è in possesso di una laurea conseguita in Scienze giuridiche (classe L-14).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari verranno accertati, secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio e sulla base della documentazione prodotta dal candidato, da una commissione, opportunamente nominata dal Consiglio di Dipartimento, che individuerà percorsi all'interno della Laurea Magistrale dipendenti dai requisiti curriculari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione. Tali percorsi condurranno al conseguimento della Laurea Magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive. Oltre al possesso dei requisiti curriculari è anche prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo modalità definite nel Regolamento Didattico di corso di studio.

In particolare una commissione sarà preposta all'accertamento della preparazione individuale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale.

Le prove di verifica della preparazione iniziale verranno espletate almeno due volte l'anno.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/06/2025

L'accesso al Corso di laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero; ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Con riferimento ai requisiti curriculari, questi si ritengono soddisfatti se lo studente è in possesso di una laurea triennale, acquisita presso l'Università di Foggia o presso altri Atenei, appartenente alle classi L-14 (D.M. 270/2004), oppure se è in possesso della laurea quadriennale in Giurisprudenza (ante D.M. 509/99).

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito in altre classi, i requisiti curriculari si considerano soddisfatti se il candidato dimostra, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 18 crediti formativi universitari così ripartiti (secondo il D.M. "Disciplina delle classi di laurea triennali"): ambito disciplinare privatistico, almeno 6 cfu; ambito disciplinare pubblicistico, almeno 6 cfu; ambito storico-filosofico, almeno 6 cfu (cfr. amplius, quadro A3b).

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato, inoltre, al possesso di un'adeguata preparazione personale, da verificare mediante un colloquio (ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004). Tale colloquio, previsto per tutti i candidati indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, si svolgerà nei tempi e secondo le modalità pubblicate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

La verifica della personale preparazione ha lo scopo di verificare il possesso di un'adeguata preparazione personale idonea a intraprendere il Corso di Studio prescelto. Per sostenere la Verifica della personale preparazione (VPP), è necessario essere già in possesso dei requisiti curriculari. In particolare, una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento sarà preposta all'accertamento dell'adeguatezza della preparazione personale di tutti i candidati, quale che sia il titolo di laurea già conseguito, mediante un colloquio che verterà sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto.

Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: vademecum VPP

19/02/2019

Il Corso di studio in Scienze giuridiche della sicurezza si pone gli obiettivi di:

- trasferire allo studente un'approfondita conoscenza delle materie caratterizzanti l'area giuridica, in tutt'uno con le conoscenze e le competenze in discipline comparatistiche, economico-gestionali, informatiche e socio-istituzionali, per la comprensione delle interazioni tra progresso tecnologico (come opportunità e come minaccia) e la tutela dei diritti della persona, dei beni e del territorio, a livello interno ed internazionale;
- garantire l'acquisizione degli strumenti per la conoscenza e la comprensione delle problematiche giuridiche legate alla sicurezza delle informazioni e alla protezione dei dati (personali, aziendali e dei lavoratori), alla sicurezza sul lavoro, alla sicurezza delle persone e dello Stato, nel rispetto delle norme dell'ordinamento nazionale, con riferimento anche alla dimensione comparatistica ed internazionale;
- fornire agli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite per individuare le minacce alla sicurezza (declinata nelle sue tre forme: informazioni, lavoro e Stato) ed elaborare (e far elaborare) i processi risolutivi, nel settore pubblico e privato;
- assicurare le capacità di apprendimento necessarie ad entrare nel mondo del lavoro ed intraprendere studi successivi di alta formazione nel settore.

Più nel dettaglio, gli obiettivi formativi specifici vengono perseguiti attraverso un percorso comune, destinato a fornire conoscenze e competenze in ambito giuridico, economico-gestionale, socio-istituzionale e informatico, legate prevalentemente ai temi della sicurezza dei dati, ed un successivo approfondimento, che lo studente sceglierà coerentemente con le sue attitudini e le sue preferenze scientifico-culturali, di conoscenze e competenze specifiche, utili allo svolgimento delle funzioni professionali alternativamente nel contesto della sicurezza sul lavoro o della sicurezza dei dati aziendali o della sicurezza del territorio e delle persone.

Vista la tipologia di potenziali studenti cui si rivolge (già laureati di primo livello), il CdS intende fornire e trasferire (assicurandone il conseguimento anche attraverso l'offerta di ulteriori conoscenze, di carattere pratico, erogate con esercitazioni e laboratori):

- a) preparazione giuridica di livello avanzato che tenga conto dei settori fondamentali dell'ordinamento italiano, coinvolti dalle tematiche legate alla sicurezza, nel quadro dei processi di trasformazione indotti dal progresso tecnologico;
- b) conoscenza approfondita della normativa speciale nazionale, europea e internazionale, nonché delle politiche e delle strategie e best practices, in materia di sicurezza, di sicurezza delle informazioni e protezione dei dati, personali e aziendali;
- c) conoscenza adeguata dei modelli organizzativi e gestionali e dei processi innovativi di imprese e pubbliche amministrazioni, sotto il profilo giuridico ed economico-aziendalistico, nell'ottica della prevenzione e gestione dei rischi per la sicurezza;
- d) conoscenza adeguata delle relazioni fra istituzioni, processi di innovazione tecnologica e a contesto sociale, con attenzione anche ai profili sociologici dei comportamenti devianti;
- e) conoscenza adeguata in tema di gestione dei dati sensibili del lavoratore;
- f) conoscenza adeguata degli aspetti informatici nonché delle condotte penali a questi collegate;
- g) competenze relative all'analisi delle minacce e all'elaborazione delle strategie di contrasto, nonché alle modalità di coordinamento e controllo delle stesse;
- h) conoscenza specialistica degli aspetti giuridico-istituzionali e medici connessi alla programmazione e alla gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro; conoscenza adeguata dell'evoluzione dei modelli di organizzazione del lavoro e della conseguente emersione di nuovi rischi per i lavoratori;
- i) conoscenza specialistica degli aspetti giuridico-istituzionali delle politiche relative alla prevenzione e repressione dei reati contro le persone e il territorio, con un approfondimento comparatistico delle dinamiche legate al c.d. fondamentalismo religioso;
- j) conoscenza specialistica delle problematiche giuridiche relative alla tutela, allo sfruttamento e alla circolazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, anche in relazione alle competenze e ai poteri delle authority;
- k) adeguata padronanza linguistica del lessico tecnico in uso a livello internazionale.

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati devono maturare conoscenze normative avanzate per l'individuazione e la risoluzione delle principali problematiche inerenti il settore della sicurezza, e in particolare della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali, aziendali e sanitari, della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della prevenzione e sicurezza delle persone e del territorio. A tal fine, il percorso di studi parte da una formazione comune, incentrata in particolare sull'approfondita conoscenza del fenomeno 'tecnologico' in rapporto alla sicurezza di persone e beni, e si articola in una formazione specifica abbracciando, in alternativa, tre contesti di estrema attualità in cui è sempre più forte l'esigenza di garantire sicurezza e tutela: sicurezza dei dati, sicurezza delle persone e dello Stato, sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, i laureati devono raggiungere un adeguato livello di conoscenza del contesto (privato e pubblico) in cui si collocheranno professionalmente. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con attività teorico-pratiche (esercitazioni, laboratori sviluppati anche in collaborazione con le Parti sociali di settore, tirocini e stage), con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati devono sapersi orientare innanzitutto tra le fonti nazionali, europee ed internazionali dell'ordinamento giuridico in tema di sicurezza e privacy, nonché tra le norme specifiche del settore della sicurezza legata alla protezione dei dati personali e aziendali, della health and safety at work e della prevenzione e sicurezza delle persone e del territorio. Devono, inoltre, riuscire ad analizzare questioni giurisprudenziali complesse, oltre che saper individuare, prima, e risolvere, poi, le minacce incombenti sulle molteplici forme di sicurezza, sia in modo autonomo che in team, sia nel settore pubblico che privato. Il conseguimento delle conoscenze è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta. La verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze avverrà attraverso esercitazioni, laboratori e stage alla presenza delle organizzazioni rappresentative o affidati a esperti del settore già coinvolti in sede di strutturazione del Corso di studio, nonché con la preparazione della prova finale.	

PRIVATISTICA-PUBBLICISTICA-METODOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve approfondire la conoscenza delle fonti normative nazionali, europee ed internazionali dell'ordinamento giuridico in tema di sicurezza e privacy (IUS/01; IUS/02), degli strumenti e delle istituzioni di regolazione generale e settoriale, anche in riferimento al ruolo delle Authority (IUS/10), delle dinamiche sociali e delle forme di devianza favorite dalle nuove tecnologie (SPS/12), delle tecnologie di tutela dei sistemi informatici (INF/01). Può inoltre, nell'ambito delle attività affini e integrative, aver acquisito consapevolezza delle problematiche sociali e giuridiche connesse alla prevenzione e gestione dei conflitti derivanti dal pluralismo religioso (IUS/11). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari, esercitazioni laboratoriali, tirocini ed attività extracurricolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve avere consapevolezza delle problematiche attuali in materia di protezione dei dati personali e di profilazione dell'utenza, sapersi orientare tra le fonti normative, nazionali e sovranazionali, in tema di riservatezza, privacy e sicurezza, cogliendone la portata nel contesto europeo ed internazionale; deve altresì comprendere le problematiche relative al contesto sociale.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA [url](#)

MOD. I -RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (*modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*) [url](#)

MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (*modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI*) [url](#)

REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY [url](#)

SICUREZZA INFORMATICA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

INTERNAZIONALISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere una adeguata conoscenza dei meccanismi di protezione della circolazione transfrontaliera di dati, anche in considerazione della massiva acquisizione delle informazioni in una dimensione globale, e delle relative attività di prevenzione e repressione di violazioni del diritto all'intangibilità della sfera privata dell'individuo (IUS/13).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari, esercitazioni laboratoriali, tirocini ed attività extracurricolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere approfonditamente l'insieme delle tecnologie e metodologie preposte all'analisi dei dati

massivi, ed acquisire la capacità di estrapolare, analizzare e correlare la mole di dati eterogenei, strutturati e non, al fine di evidenziare le connessioni tra fattori criminogeni diversi e prevedere quelli futuri.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI [url](#)

PENALISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve approfondire le competenze e le conoscenze del diritto penale sostanziale in materia di prevenzione e repressione dei reati informatici (IUS/17) e del diritto processuale penale, con particolare attenzione ai profili processuali del cyber crime e alla gestione dei rischi per sicurezza individuale e collettiva anche in condizioni di particolare criticità e vulnerabilità dei sistemi di protezione nazionali (IUS/16). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali gruppi di ricerca, simulazioni in aula ed esercitazioni pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere le basi concettuali e metodologiche necessarie a comprendere le categorie dei reati informatici e cibernetici oggetto di indagini ad alto contenuto tecnologico, anche attraverso la conoscenza delle tecniche e delle procedure di analisi, valutazione e gestione dei rischi per la sicurezza delle persone e del territorio, sviluppando la capacità di impiegare un linguaggio tecnico corretto sia sul versante sostanziale che processuale. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche, le esercitazioni e le simulazioni, con prove intermedie, in forma orale e scritta, nonché con la prova finale d'esame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA [url](#)

PREVENZIONE E SICUREZZA DELLO STATO E DELLA PERSONA [url](#)

DIRITTO ED ECONOMIA DELLE IMPRESE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve aver acquisito una conoscenza approfondita dei modelli di governance delle imprese e dei riflessi in ordine alla articolazione delle responsabilità, con riferimento sia alla disciplina comune che alle regolamentazioni settoriali dirette ad assicurare l'adeguatezza dei modelli organizzativi, maturando specifiche conoscenze e competenze in ordine alle interrelazioni con la forma giuridica prescelta per l'esercizio dell'impresa e con la strutturazione in aggregazioni e gruppi di imprese, anche in ordine ai modelli differenziati di direzione e coordinamento caratteristici di questi ultimi (IUS/04). Lo studente deve inoltre aver acquisito conoscenze e competenze di carattere specialistico in materia di tutela della riservatezza delle informazioni e dati aziendali, con specifico riferimento al c.d. segreto d'impresa (IUS/04). Nell'ambito delle attività affini e integrative, può inoltre approfondire le problematiche inerenti alla tensione fra obblighi di disclosure e tutela della riservatezza aziendale, con specifico riferimento alla disciplina dei mercati finanziari (IUS/05). Deve aver acquisito, infine, adeguate conoscenze in materia di economia delle imprese (SECS-P/07) e di interferenze reciproche fra contesto giuridico, dinamiche imprenditoriali e relazioni di mercato nella prospettiva dei processi di innovazione (SECS-P/06). A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche

sarà assicurata la conoscenza sul piano teorico-pratico, attraverso seminari ed esercitazioni con presentazione di casi e testimonianze aziendali, analisi di provvedimenti e pronunce giurisprudenziali ed esercizi di simulazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di elaborare, implementare ed analizzare, nella prospettiva dell'innovazione continua, modelli e soluzioni organizzative idonei a disciplinare i processi decisionali, anche sotto il profilo dell'adeguatezza ai fini della prevenzione di illeciti, con particolare riferimento alla gestione dei flussi informativi, alla tutela della segretezza delle informazioni aziendali e del c.d. segreto commerciale, nel rispetto degli obblighi di trasparenza. Deve inoltre saper individuare ed applicare le misure opportune a fronte di violazioni dei diritti di esclusiva sui segreti aziendali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà verificata attraverso le prove intermedie e la partecipazione attiva degli studenti alle attività teorico-pratiche (relazioni scritte e orali, forum di discussione, ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA [url](#)

INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (*modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE*) [url](#)

MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (*modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE*) [url](#)

TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA [url](#)

LAVORISTICA E MEDICO-LEGALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve aver acquisito una solida preparazione culturale metodologica per una attenta analisi dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori connessi ai mutamenti dei modelli organizzativi d'impresa e alla nascita di nuovi lavori e nuove professioni, oltre a maturare le conoscenze utili a capire e gestire la complessa rete di relazioni tra normativa in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dei dati personali dei lavoratori (IUS/07). Può inoltre, nell'ambito delle attività affini e integrative, aver acquisito, sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute, adeguate conoscenze circa l'individuazione, l'accertamento e il controllo dei fattori di nocività e di pericolosità negli ambienti di vita e del lavoro, nonché le misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio e al risanamento dei predetti ambienti (MED/42).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve aver acquisito la capacità di approfondire le questioni giuridiche relative alla gestione delle nuove tipologie contrattuali e i rischi ad essi connessi. Deve essere in grado di interpretare la normativa sulla gestione del rapporto di lavoro e sugli aspetti previdenziali, nonché di identificare gli adempimenti e le misure attuabili in un determinato contesto organizzativo (privato e pubblico). Deve essere in grado di consultare banche dati sia sulla giurisprudenza, sia sulla contrattazione collettiva, di livello nazionale e decentrato, nonché di utilizzare mezzi informativi e programmi dedicati alla gestione del personale e aver acquisito una preparazione teorico-pratica approfondita nel settore della consulenza del lavoro e della gestione del personale, anche sotto il profilo previdenziale e della responsabilità penale. Deve essere, altresì, in grado di conoscere i determinanti di salute, i principali fattori di rischio, l'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale e i principali sistemi di sorveglianza sanitaria. La conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata essenzialmente attraverso gli strumenti didattici tradizionali quali le lezioni frontali, un cospicuo numero di laboratori didattici e lo studio personale su testi, pubblicazioni scientifiche ed attività seminariale, oltre ad attività di laboratorio assistito, attività di tirocinio o stage. La verifica del raggiungimento degli obiettivi è ottenuta con le prove d'esame sempre con una parte orale e, ove ritenuto opportuno, anche con prove scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO [url](#)

SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO [url](#)

TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato deve:

- essere in grado di analizzare le questioni giuridiche, privatistiche e pubblicistiche, sapendone individuare ratio e precedenti normativi. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni e seminari. Tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove finali d'esame;
- essere in grado di risolvere le questioni giuridiche relative alla normativa nazionale, europea e internazionale, nonché alle politiche e alle strategie, in materia di sicurezza, di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali e aziendali, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela dell'incolumità delle persone e del territorio nazionale ed europeo. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, seminari, lavori di gruppo, esercitazioni, laboratori;
- essere in grado di organizzare, implementare, gestire autonomamente e far gestire i processi di security sia nel settore pubblico che privato. Questa autonomia di giudizio sarà verificata attraverso esercitazioni, attività di laboratorio e prove intermedie;
- essere in grado di disegnare, implementare, gestire autonomamente e far gestire i processi deputati alla protezione della privacy sia nel settore pubblico che privato. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata attraverso esercitazioni, attività di laboratorio e prove intermedie;
- essere in grado di elaborare, implementare e analizzare modelli di governance, nel rispetto delle discipline generali e settoriali in materia d'impresa, idonei a gestire i processi decisionali ed i flussi informativi, con il supporto delle nuove tecnologie e nella consapevolezza dei rischi che queste ultime comportano. Gli strumenti didattici saranno offerti mediante lezioni di corso, esercitazioni con presentazione di casi e testimonianze aziendali. La verifica avverrà mediante prove intermedie ed esercizi di simulazione;
- essere in grado di gestire correttamente - nelle diverse realtà professionali, pubbliche e private - le attività di sicurezza e di prevenzione dei rischi lavorativi, tenendo conto del contesto giuridico, economico e tecnico-organizzativo in continua evoluzione. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, seminari, laboratori, stage;
- essere in grado - nei diversi contesti lavorativi pubblici e privati - di gestire autonomamente e far gestire i processi di risk management, nonché di interpretare i profondi cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e, in particolare,

	l'impatto delle innovazioni sulla tutela della salute e della sicurezza rispetto a nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, quali lavoro a distanza, telelavoro, lavoro agile, lavoro su piattaforma e crowdworking. Gli strumenti didattici saranno offerti con lavori di gruppo e laboratori; - essere in grado di individuare, autonomamente o in team, le minacce provenienti dal contesto criminale nazionale e internazionale, fisico e cibernetico, attraverso l'analisi delle informazioni reperite in fase preventiva, e di elaborare soluzioni strategiche per annientare la minaccia e prevenire la commissione di reati. Gli strumenti didattici saranno offerti con seminari, lavori di gruppo e laboratori; - essere in grado di elaborare e gestire soluzioni per la prevenzione e la repressione delle minacce alla sicurezza dei dati in ambito aziendale, interagendo in modo efficace con le Authority di settore. Gli strumenti didattici offerti saranno lezioni di corso e attività seminariali, con particolare riferimento all'esame di provvedimenti delle Authority e di casi giurisprudenziali. Questa autonomia di giudizio verrà conseguita attraverso la partecipazione a lezioni frontali seminari, lavori di gruppo e laboratori e sarà verificata con prove intermedie e finali.	
Abilità comunicative	I laureati devono: - acquisire un corretto linguaggio giuridico e una terminologia specialistica – avanzata anche in lingua inglese - tale da sviluppare le abilità comunicative, anche attraverso la discussione in aula di casi concreti e la partecipazione attiva a esercitazioni individuali e di gruppo; - saper comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nazionali e stranieri nello specifico ambito giuridico, in modo esaustivo e convincente; - avere la capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra. Nello specifico, avere la capacità di disegnare, implementare, gestire autonomamente e far gestire i processi deputati alla security e alla protezione dei dati personali, nonché al risk management, sia nel settore pubblico che privato e alla minaccia alle persone e al territorio. L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione simulando la creazione e gestione delle problematiche legali inerenti ai processi di security e protezione dei dati personali e aziendali, nonché di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, e sicurezza delle persone e del territorio, sia singolarmente, che soprattutto in team. L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula o in videoconferenza al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato sarà posto nelle condizioni di intraprendere, con facilità e profitto,	

successivi percorsi di studio e di specializzazione, come di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione professionale, al fine di trovarsi sempre adeguatamente preparati all'inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

La prova di ammissione fornisce una prima valutazione della capacità di apprendimento.

L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel percorso formativo permettono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi.

La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta lo strumento principale per la verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

27/11/2024

Il Corso di studi in Scienze giuridiche della sicurezza mira alla formazione di professionisti da impiegare nel settore civile e militare, pubblico e privato, che siano dotati di competenze trasversali in ambito nazionale e internazionale. A tal fine, l'offerta formativa di base è integrata dall'erogazione di attività cd. affini o integrative, che consentono di conseguire specifiche competenze tecniche in materia di impresa, salute, obblighi di disclosure, tutela della riservatezza aziendale e pluralismo religioso, nonché relative alle interazioni tra progresso tecnologico e sicurezza; questa multidisciplinarietà garantisce la formazione di un profilo professionale che si distingue per la capacità di identificare e risolvere minacce relative alla sicurezza delle informazioni, alla protezione dei dati, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza delle persone e dello Stato.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/02/2019

La prova finale (esame di laurea magistrale), consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente sulla base di una ricerca originale a carattere sperimentale svolta presso l'Università e presso i soggetti che lo hanno ospitato nel corso del tirocinio o nel corso della attività laboratoriali. La prova finale ha, infatti, il compito di completare il suo percorso formativo, anche di tipo pratico, consentendo di perfezionare le sue competenze in termini di conoscenze e di completare l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze, già acquisite nell'ambito dei tirocini o nel corso delle attività laboratoriali. La prova finale consentirà, inoltre, lo sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio nell'ambito delle tematiche relative agli aspetti giuridici, economici e tecnici che afferiscono alla sfera della sicurezza.



12/06/2025

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, che riveli capacità critica di analisi e padronanza della materia. Le modalità di preparazione e discussione della prova finale sono disciplinate da apposito regolamento.

In particolare, l'esame di Laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre, febbraio ed aprile di ogni anno accademico. La Commissione esaminatrice della prova finale: a) è nominata dal Direttore di Dipartimento; b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo, o da ricercatori (anche a tempo determinato), titolari di insegnamento, e viene presieduta dal docente con maggiore anzianità nel ruolo, o da un suo delegato. Al Presidente della commissione spetta il compito di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova; il Presidente designa altresì tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione dello svolgimento della prova finale. Il candidato farà una presentazione orale, mediante uso di supporti informatici, traendone le opportune conclusioni, sulle quali si aprirà la discussione dei Commissari. La Commissione esaminatrice, al termine delle presentazioni, discute e delibera, in segreto, il voto finale. Il voto finale è espresso in centodecimi, a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle Commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei/centodecimi (66/110). Il punteggio base, con il quale lo studente viene ammesso alla prova finale, è costituito dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto. A tale effetto la votazione di 30/trentesimi con lode è equiparata a quella di 30/trentesimi. Prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare i due esami con i voti più bassi e, in compresenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di crediti maggiore. Per i Corsi di laurea magistrale, prima della conversione in centodecimi della sommatoria dei voti riportati, occorre eliminare l'esame con il voto più basso e, in compresenza di esami di pari voto, l'esame con il numero di crediti maggiore.

Il voto di presentazione dello studente, espresso in centodecimi, così determinato, viene approssimato per eccesso ove la parte espressa in millesimi sia superiore o uguale a 500. La Commissione di laurea può attribuire un ulteriore punteggio da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti. A tal fine possono essere attribuiti fino a sei punti per la prova finale e fino a quattro punti per gli elementi curriculari come previsto dall'art. 7 del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali. Il Consiglio di Dipartimento, con delibera, può prevedere l'attribuzione allo studente di un ulteriore punteggio aggiuntivo rispetto a quello indicato dal comma 4 Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali, da un minimo di zero e fino a un massimo di quattro punti. Nell'individuazione dei criteri di attribuzione di questo eventuale punteggio aggiuntivo non possono essere presi in considerazione ulteriori elementi curriculari diversi da quelli previsti dall'articolo 7. del Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrali. Il Consiglio di Dipartimento, con delibera, può prevedere l'eventuale designazione di un correlatore ovvero di un controrelatore e le relative modalità di nomina. Gli esami di Laurea sono pubblici.

Link: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/laurearsi/come-laurearsi>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI link	RUOTOLO GIANPAOLO MARIA CV	PO	6	8	
2.	IUS/13	Anno	DIRITTO INTERNAZIONALE E	STIANO	RD	6	40	

		di corso 1	DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI link	ALESSANDRO CV					
3.	SECS- P/06 SECS- P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE link			12			
4.	L- LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE AVANZATO link			6		48	
5.	SECS- P/06	Anno di corso 1	MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (<i>modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE</i>) link	GURRIERI ANTONIA ROSA CV	PA	6		48	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	MOD. I - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (<i>modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i>) link	ADDANTE ADRIANA CV	PA	6		48	
7.	SECS- P/07	Anno di corso 1	MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (<i>modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE</i>) link	CORVINO ANTONIO CV	PO	6		48	
8.	IUS/02	Anno di corso 1	MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (<i>modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</i>) link	CUOCCI VALENTINA VINCENZA CV	PO	6		48	
9.	IUS/10	Anno di corso 1	REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY link	DAGOSTINO RAFFAELLA CV	PA	9		72	
10.	IUS/01 IUS/02	Anno di corso 1	RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI link			12			
11.	INF/01	Anno di corso 1	SICUREZZA INFORMATICA link	ATERO STEFANO CV		6		48	
12.	IUS/04	Anno di corso 1	TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA link	ALTIERI ATTILIO CV	RD	6		48	

13.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA link	9				
14.	IUS/04	Anno di corso 2	GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA link	9				
15.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO link	6				
16.	IUS/05	Anno di corso 2	INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI link	6				
17.	IUS/11	Anno di corso 2	LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA link	6				
18.	IUS/16	Anno di corso 2	PREVENZIONE E SICUREZZA DELLO STATO E DELLA PERSONA link	9				
19.	IUS/07	Anno di corso 2	SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO link	9				
20.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA link	6				
21.	IUS/07	Anno di corso 2	TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE link	6				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione Aule

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/dove-siamo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/la-storia-e-le-sedi> Altro link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Giuridica/PUGU1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini-corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi.

Con riferimento al 2024, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli IISS (si precisa che sono stati svolti 25 incontri in presenza e soltanto 4 incontri si sono tenuti on line, con l'utilizzo della piattaforma ZOOM – Unifg).

Con riferimento al 2024 sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento con riferimento agli incontri con

12/06/2025

gli II.SS., sia in presenza che online. L'obiettivo è fornire informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie, sulle strutture dei Dipartimenti e sulle attività extracurricolari, nonché presentare le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali etc.

Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno. Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto.

Nel corso del 2024, sono stati organizzati 25 incontri di orientamento informativo, svolti sia presso gli II.SS. di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria. Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate.

Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Nel precedente anno scolastico 2023/2024, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 4.337 alunni, n. 122 corsi e n. 19 accordi con le scuole, sono stati quasi raggiunti del tutto. Sono stati censiti, infatti, n. 3101 studenti, di cui 2918 hanno conseguito l'attestato per aver raggiunto il 70 % delle presenze e sono stati sottoscritti n. 33 accordi con le Scuole, erogando ben 173 corsi.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, hanno avuto in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma fruito in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati riproposti i seguenti percorsi, che si sono svolti tutti in presenza, della durata di 12 ore ciascuno:

- Educare alla scelta per il futuro;
- Autoimprenditorialità e futuro del lavoro;
- Progettare futuro con le STEM.

Il D.M. n. 762 del 29.05.2024, a parziale modifica e integrazione del D.M. n. 934/2022, ha esteso la misura dell'investimento a tutti gli studenti iscritti alla scuola superiore di secondo grado (non più soltanto agli studenti iscritti al triennio) e ha compreso, tra gli obiettivi dei corsi di formazione, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Inoltre, con il D.D.G. n. 1254 del 03.09.2024 il Ministero ha proceduto all'assegnazione dei target e delle risorse attribuibili per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 (con scadenza il 30 aprile 2026) prevedendo per l'Università di Foggia un target di n. 5380 alunni, di n. 269 corsi da erogare, e di n.32 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo pari a euro 1.345.000.

Per l'anno accademico corrente, sono stati previsti quattro distinti modelli di corso (con l'aggiunta del percorso dal titolo "Se impari a studiare studi di meno" esclusivamente rivolto al biennio) che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

Al 31/10/2024 risultano le seguenti iscrizioni: 9957 studenti/ 530 classi/ 25 scuole (situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia, che sono in procinto di sottoscrivere un Accordo con l'Università di Foggia, il cui schema è già stato previsto dal Ministero).

Nello specifico si tratta di:

- 268 licei pari al 51,6%
- 165 istituti tecnici pari al 31,8%

- 86 istituti professionali pari al 16,6%

Per quanto riguarda i percorsi scelti:

- percorso n. 1 Educare alla scelta: 148 classi pari al 28,5%

- percorso n. 2 Autoimprenditorialità e futuro del lavoro: 134 classi pari al 25,8%

- percorso n. 3 STEM: 83 classi pari al 16%

- percorso n.4 Se impari a studiare studi di meno: 154 classi pari al 29,7%.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati al seguente indirizzo

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

12/06/2025

1. Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti, l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;

- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 1 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza.

L'attività dei tutor disciplinari, invece, riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a orientare ed assistere gli studenti; rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti; rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento; svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti

Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 2 tutor per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di 210 ore cadauno.

I tutor guide sono studenti dell'Università di Foggia iscritti ad un corso di laurea magistrale/specialistico, o magistrale a ciclo unico o dottorandi di ricerca.

I tutor guide sono di supporto alle attività dell'Area Orientamento e Placement dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Foggia, nello specifico:

- sono di supporto all'orientamento in ingresso, finalizzato alla promozione delle immatricolazioni presso gli Istituti Scolastici e luoghi di particolare affluenza;
- promuovono sul territorio la conoscenza dell'offerta formativa e i servizi di Unifg;
- orientano ed assistono gli studenti Unifg;
- somministrano, raccolgono e gestiscono dati e questionari.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>) basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica orientamento@unifg.it.

2. Servizio di Peer Career Advising

Il progetto di Peer Career Advising nasce nell'a.a. 2016/2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrale.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi;
- accompagnamento post-laurea per almeno 6 mesi a partire dal titolo.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

Nell' a.a., 2023/2024 sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un CdL Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia. La selezione di n. 10 unità è stata riservata a 2 studenti appartenenti al Dipartimento di Scienze Agrarie; 2 al Dipartimento di Giurisprudenza, 2 al Dipartimento di Economia e/o Economia, Management e Territorio (Demet); 2 del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e/o al Dipartimento di Medicina Clinica o Sperimentale. I rimanenti 10 Peer Career Advisors sono stati selezionati tra studenti appartenenti a tutti i Dipartimenti citati.

I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo hanno partecipato ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore.

I Peer Career Advisor, selezionati per l'a.a. 2023/2024, hanno svolto 200 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), per le attività precedentemente elencate. I Peer Career Advisor hanno accompagnato gli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo. All'interno del servizio, anche per l'a.a. 2023/2024, sono stati individuati 3 Coordinatori del Peer Career Advisor, tramite bando, con gli stessi requisiti (studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e il territorio;
- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area orientamento e Placement.

I coordinatori hanno organizzato riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti.

Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è stato erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno avuto a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati.

Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA, disponibile all'indirizzo <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>.

Nello specifico durante i mesi novembre 2023-ottobre 2024, i Peer Career Advisors hanno partecipato alle seguenti attività:

- incontri individuali o di gruppo con gli studenti assegnati sulle tematiche indicate;
- partecipazione ad eventi organizzati dall'Area orientamento e Placement;
- Campus Orienta 2023 Salone dello studente 5-6-7 dicembre 2023, presso la Fiera del Levante (Bari);
- Open day, 18 Aprile, presso l'aula magna di Economia, via Romolo Caggese, 1;
- Hackaton, 16 maggio 2024, presso l'aula magna di Economia, via Romolo Caggese, 1;
- Fiera Aster Puglia, 8-9-10 2024, presso l'Ente Fiera di Foggia;
- Fiera Didactica, 16-18 Ottobre 2024, presso la fiera del Levante (Bari).

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

18/06/2025

1. Periodi di formazione all'esterno

Gli studenti e i neolaureati possono consultare le offerte di tirocini e stage attive oppure promuovere l'avvio di un percorso per la stipula di una convenzione con un'azienda/ente interessato.

Nel primo caso, individuata l'ente o l'azienda attraverso la consultazione della bacheca virtuale o in cartaceo presso l'Ufficio Stage e Placement, l'interessato dovrà compilare apposita domanda di ammissione al tirocinio; a questo punto, sarà il personale addetto all'Ufficio a contattare l'azienda per valutare la disponibilità e l'opportunità, in base alla vigente normativa di legge, di attuazione del percorso formativo-orientativo.

Nel secondo caso, l'interessato dovrà contattare autonomamente l'azienda non convenzionata che sia interessata all'avvio di un percorso di tirocinio; successivamente, il personale dell'Ufficio e il referente aziendale indicato dal potenziale tirocinante avvieranno l'iter necessario alla stipula della convenzione tra le parti.

In entrambi i casi, l'elemento imprescindibile per l'avvio di percorsi di tirocinio è la redazione del progetto formativo.

La modulistica relativa ai tirocini e l'elenco completo delle convenzioni stipulate sono disponibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo

- <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/tirocini>.

2. Tirocini all'estero

Il CdS garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza per i tirocini all'estero. In particolare, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità: la gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali.

Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località.

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'Ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;

- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Atenei stranieri

1. Assistenza per la mobilità internazionale degli studenti

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione per la mobilità internazionale degli studenti, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus); tali giornate informative raccolgono, da sempre, un'ampia partecipazione degli studenti futuri candidati al bando di mobilità.

Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento, al fine di formulare il cosiddetto Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero); l'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso.

Il Delegato, tramite appuntamenti dedicati, supporta gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero; sono tollerate piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, consentendo agli studenti una più ampia scelta in relazione all'offerta formativa dell'università ospitante. In particolare, a tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza.

Una volta completato il Learning Agreement, lo studente è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form); prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, possono frequentare prima della partenza.

Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli, ad esempio, su piani di studio, accommodation o trasporti delle sedi ospitanti.

Dall'a.a. 2024-2025, grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali, si può beneficiare dei tutor/buddy

Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

A decorrere dall'a.a. 2020-2021, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (come aziende e imprese) in Paesi extra UE. La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad € 4.100.

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale;
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative;
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo; alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

2. Accordi per la mobilità internazionale

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus, tra cui oltre 70 con facoltà o dipartimenti legati alle scienze giuridiche indicati nella tabella seguente.

Dopo la fase delle nomination (preiscrizione dello studente), le Università straniere inviano ai nostri studenti, tramite e-mail, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione; all'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza, l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite e-mail.

Sono all'esame nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità outgoing e incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti. Link inserito: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Sofia University St Kliment Ohridsk		01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	UNIVERSITY OF NATIONAL AND WORLD ECONOMY		01/10/2021	solo italiano
4	Croazia	Faculty of Tourism and Rural Development in PoÅ³ega (UNITO CON OSIJEK)		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE PICARDIE JULES VERNE		01/10/2021	solo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/06/2025

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, in tempi rapidi.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo; da qui nasce l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative, garantendo ai datori di lavoro il personale necessario e ai giovani laureandi/laureati le informazioni circa la domanda di lavoro e l'intersezione con il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali. In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neolaureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a studenti/laureati, al fine di:

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali;
- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro;
- Imprese;
- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia;
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.
- favorire incontri o contatti con i referenti di aziende ed enti, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

1. Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Tali servizi sono erogati su richiesta con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto con assistenza telefonica. La modalità a distanza ossia attraverso i canali di messaggistica sono legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. Il servizio è sempre garantito in via telematica per gli utenti che lo desiderano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

2. Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque

sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/06/2025

Tra le ulteriori iniziative, si segnalano in particolare i seguenti eventi:

- Religione e sicurezza integrata (28 maggio 2024), Programma "MUR – Fondo Promozione e Sviluppo – DM 737/2021"; PRA-HE Università di Foggia 2021 (CUP D79J21011870001);
- Comparative Law and Religion and Identitarian Public Law (28 e 29 maggio 2024), PRIN 2022 PNRR – Progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (CUP D53D23022380001), con l'intervento di relatori da università italiane e straniere (Francia, Russia, Israele, Brasile, Ungheria);
- L'interazione tra diritto e religione (27 marzo 2025), incontro di riflessione sul volume *The Interaction of Law and Religion* (1974) di Harold J. Berman tradotto e introdotto da Marco Ventura, con postfazione di Pasquale Annicchino. L'incontro è pensato come un'occasione di approfondimento e verifica della tesi di Berman secondo cui il divorzio tra diritto e religione rischia di consegnare l'Occidente al declino;
- Fede, dialogo e sicurezza (3 giugno 2025), con la partecipazione di S.E. Ambasciatore Pasquale Ferrara, Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale; S.E. Mons. Giorgio Ferretti, Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino; S.E. Prefetto Paolo Giovanni Grieco. L'evento è stato inserito nel programma di formazione obbligatoria del dottorato in "Diritto e Sicurezza" ed è aperto alla partecipazione delle classi al penultimo e all'ultimo anno delle scuole secondarie superiori della Provincia. L'evento idealmente chiude un progetto di ricerca su "Libertà religiosa, sicurezza, dialogo e partenariati interreligiosi" coordinato dalla Cattedra di Diritto ecclesiastico e canonico dell'Università di Foggia e sviluppato con il finanziamento e la collaborazione dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) e del Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2025

L'opinione degli studenti di Scienze giuridiche della sicurezza su insegnamento, docenza, interesse e organizzazione del corso registra un dato positivo sul totale pari al 94,57%. In particolare, le opinioni espresse in relazione all'insegnamento certificano un gradimento medio del 95% (carico di studio, materiale didattico, modalità di esame, organizzazione complessiva); anche con riguardo alla docenza, il gradimento degli studenti registra una media superiore al 95% (orari di svolgimento di attività didattiche, capacità del docente di stimolare l'interesse, chiarezza del docente, attività integrative, coerenza dell'insegnamento con il programma, disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni). Infine, i dati relativi all'interesse, all'organizzazione e alla dotazione strutturale del Dipartimento confermano il gradimento complessivo, con un dato positivo su totale pari al 90%.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>



03/09/2025

I dati forniti dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea certificano un indice di gradimento eccezionale per il Corso di Studi di Scienze Giuridiche della Sicurezza dell'Università di Foggia, al quale il 100% dei laureati si iscriverebbe nuovamente, anche grazie al tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, che è in crescita dal 66,7% al 69%, e a quello a tre anni dalla laurea, che registra un dato pari al 100%.

Difatti, il 54,5% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso e il restante 45,5% è decisamente soddisfatto del corso; il 91% è soddisfatto delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti. Anche il dato relativo al carico di studi certifica l'andamento positivo, essendo positivo per circa l'81,8% dei laureati.

Le infrastrutture in senso tradizionale registrano un elevato indice di gradimento, pari al 72,8% dei laureati, mentre è necessario proporre azioni di miglioramento per il potenziamento delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche, in relazione alle quali si registra rispettivamente il 33,3% e il 50% di gradimento.

In netto miglioramento l'indice di gradimento dell'orientamento al lavoro, positivo per il 64,3% dei laureati, suscettibile di ulteriore potenziamento mediante azioni specifiche mirate al potenziamento dei servizi post-laurea; un discorso analogo vale per l'ufficio/servizio job placement.

Devono essere migliorati gli spazi dedicati allo studio individuale, nel quale si registra un indice di gradimento positivo pari al 66,7% mentre i dati relativi all'organizzazione della didattica, all'utilizzo dei servizi e delle strutture cristallizzano la soddisfazione generale dei laureati.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

DATI DI INGRESSO - Quanto ai dati di ingresso del CdS, il numero di avvii di carriera al primo anno è in crescita del 15,49% (2025) 31 unità, significativamente al di sopra della media di area geografica (15,5) e in linea con quella nazionale (34). Il dato degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo è stabile attorno al 6,5%.

DATI DI PERCORSO - Quanto ai dati di percorso, gli indicatori della didattica (gruppo a) registrano una percentuale di laureati entro l'anno oltre la durata normale del corso pari al 100% e un rapporto studenti regolari/docenti pari a 4,9, dato superiore alla media di area geografica e alla media nazionale. L'indicatore relativo alla qualità della ricerca dei docenti è stabile ad 1 (valore di riferimento 0,8). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è in crescita (100%) ed è superiore al dato di area geografica (85,4%) e a quello nazionale (89,5%); la stessa tendenza si registra anche con riguardo agli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno e con riguardo agli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. In relazione agli indici di internazionalizzazione, gli ultimi dati a disposizione registrano un aumento significativo dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, passando da 0‰ nel 2019 a 48,7‰. Nel 2024, il 47,8‰ dei laureati ha acquisito almeno 12 CFU all'estero, dato in crescita rispetto allo 33,3‰ del 2023 e allo 0,0‰ del 2021 e 2022.

DATI DI USCITA - Quanto ai dati di uscita, l'aumento degli iscritti laureati entro la normale durata del corso è pari a 21 ed è superiore alla media geografica (7,8) e a quella nazionale (19,2), a riprova dell'efficacia e della qualità didattica del CdS. Secondo i dati rilasciati da Almalaurea, l'indice di apprezzamento per il Corso di Studi di Scienze Giuridiche della Sicurezza presso l'Università di Foggia è eccezionale. Infatti, il 100% dei laureati si iscriverebbe nuovamente, anche grazie al tasso di occupazione ad un anno dalla laurea, che è in crescita dal 66,7% al 69%, e a quello a tre anni dalla laurea, che registra un dato pari al 100%, con una retribuzione mensile netta (media) pari a €1626,00.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO - Considerato che il dato nazionale relativo agli avvii di carriera al primo anno sta subendo una flessione generale dal 2023 e nonostante il CDS UniFG registri, comunque, un dato di area geografica superiore alla media e comunque stabile, appare opportuno adottare azioni di miglioramento. Lo stesso deve dirsi in relazione agli indicatori di internazionalizzazione, inferiori alla media di area geografica e nazionale.

Pertanto, potrebbe essere opportuno

1. implementare l'azione di promozione del Corso di Laurea attraverso canali digitali (YouTube, Facebook, Instagram, X, siti istituzionali, podcast etc.) e tradizionali (ad es. fiere e giornate di orientamento), tanto in Italia quanto all'estero; servirsi, ove possibile, anche di network di enti, aziende e università. L'obiettivo ha un orizzonte di medio-lungo periodo;
2. riproporre l'azione di miglioramento relativa alla definizione di criteri uniformi per la convalida o il riconoscimento dei crediti formativi all'estero, da realizzare attraverso la calendarizzazione di una serie di incontri con il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Servizio management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Giurisprudenza e il Servizio Relazioni internazionali-Erasmus.
3. riproporre l'azione prevista per finanziare forme di sostegno per gli studenti provenienti dall'estero.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Con riguardo all'ingresso nel mondo del lavoro, i dati forniti da Almalaurea certificano la piena occupazione del 100% dell'Università di Foggia in SGS a tre anni dalla laurea, con una retribuzione mensile netta (media) pari a €1.626,00, con contratti a tempo indeterminato pari, nel triennio, al 57,1% e un indice di soddisfazione per il lavoro svolto pari a 8,7 su una

scala da 1 a 10; i laureati del corso SGS svolgono le loro attività per lo più nell'ambito di professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione pari al 71,4%.

Con riguardo alla formazione post-laurea, il dato triennale degli studenti che hanno partecipato ad almeno un'attività di questo tipo (tirocinio, pratica, dottorato, scuola di specializzazione, master, stage in azienda, corso professionale etc.) è pari al 71,4%.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-scienze-giuridiche-della-sicurezza>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini curricolari.

03/09/2025





QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2025

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, struttura di afferenza, si impegna a svolgere la propria attività sulla base delle esigenze formative, espresse e implicite, cercando di prevenire o individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione, nonché adottando azioni correttive in tutte le fasi dell'attività, in conformità con le fonti normative che regolano il processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate (D.M. 1154/2021 e le linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESG ENQUA 2005/2009). Gli attori del processo AQ del Corso di Studio sono il Coordinatore del Corso di Studio; il Gruppo Assicurazione della Qualità; il Comitato di Indirizzo, organizzato su base verticale con il Corso di Laurea Triennale in Esperto di gestione delle risorse umane, il Corso di Laurea Triennale in Scienze investigative e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza; la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il Consiglio di Dipartimento. Il GAQ, presieduto dal Coordinatore, svolge azione istruttoria e di monitoraggio, verifica e progettazione, in relazione alla Scheda Unica Annuale, al Riesame Annuale e Ciclico, a eventuali azioni correttive per le criticità, alla valutazione della congruenza dei Syllabi con il Regolamento Didattico, oltre a svolgere un ruolo cardine per la valutazione della domanda di Riesame annuale formazione e alla necessità di eseguire eventuali modifiche di Ordinamento e/o Regolamento. Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre a presiedere il GAQ, rende operative le decisioni assunte dal GAQ e dal Consiglio di Dipartimento; incontra annualmente la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il recepimento di eventuali osservazioni. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti svolge azione di monitoraggio per la qualità della didattica, sulla base delle rilevazioni operate con il questionario degli studenti e dei documenti prodotti dal CdS, mettendo in evidenza criticità, problematiche e suggerendo possibili campi di intervento. Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutti gli aspetti formali e sostanziali in particolare, si esprime ed approva la SUA, il Riesame Annuale e Ciclico, il Regolamento Didattico, l'Ordinamento Didattico e nomina il Coordinatore e le commissioni del Corso di Studio (GAQ e Comitato di Indirizzo). Tutti gli attori del processo AQ operano secondo linee guida e scadenze ministeriali e/o stilate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo o stabilite dai regolamenti di Ateneo; segue un esame dettagliato degli attori del processo AQ.

1. Coordinatore del CdS

Il Coordinatore del CdS è il prof. Gabriele Fattori.

I compiti e le sue funzioni principali dell'organo sono:

- responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso;
- è responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni, della Scheda di monitoraggio annuale;
- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di

supporto di Ateneo e di Dipartimento

interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico;

- è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

2. Organo Collegiale di gestione del CdS

L'organo collegiale di gestione del CdS è il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Consiglio di Dipartimento è composto dai docenti del Dipartimento, una rappresentanza del personale tecnico amministrativo e degli studenti.

I Compiti e le funzioni dell'organo sono:

- approva la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico;
 - approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS;
 - approva il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
 - adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare:
 - approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
 - coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
 - determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
 - propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
 - determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
 - organizza il servizio di tutorato;
 - disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
 - delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
 - programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche
- formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente.

3. Coordinatore AQ di Dipartimento

Il docente membro del PQA assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS del Dipartimento.

Il coordinatore AQ di Dipartimento è la prof.ssa Criseide Novi.

4. Il Gruppo AQ

Il Gruppo AQ è composto da P/C CdS, almeno uno studente del CdS; la componente studentesca del GAQ deve essere diversa da quella presente nella CPDS e viene designata dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Dipartimento, da altri docenti il cui numero è a discrezione del Consiglio del CdS/Consiglio di Dipartimento, da almeno un componente del personale tecnico amministrativo del Dipartimento di afferenza del settore didattico.

I membri attuali sono Gabriele Fattori; Cinzia Motti; Valentina Cuocci; Pasquale Annicchino; Annarita Pontone; Maria Laura Mascolo

I compiti e le funzioni del gruppo sono:

- garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nei Rapporti di Riesame;
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione;
- provvede alla compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale e alla stesura del Rapporto di Riesame ciclico, individuando adeguate azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando:
 - i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS;
 - le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini;
 - il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo;
 - i suggerimenti formulati dal NVA e della CPDS;
 - la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

5. Comitato di indirizzo

Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di Dipartimento oppure a livello di CdS in caso di elevate specificità disciplinari, è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei rapporti di riesame. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:

- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI);
- il potenziamento dei rapporti con le PI;
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico;
- il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Attualmente, il comitato di indirizzo è composto dai seguenti membri esterni: Dott. Enrico BARBONE (Confindustria Foggia) , Avv. Gianluca BOCCHINO (Associazione Genera) , Dott. Giuseppe VICENTELLI (Associazione Genera) , Dott. Antonio BUCCARO (Tribunale di Foggia) , Avv. Michele VAIRA (AIGA Foggia) , Avv. Mario AIEZZA (AIGA Foggia) , Dott. Roberto LAVANNA (CSV Foggia) , Dott. Massimiliano FABOZZI (Ordine dei Consulenti del lavoro) , Avv. Gianluca URSITTI (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia) , Dott. Francesco Paolo LOPS (Consiglio Notarile di Foggia) , Dott. Stefano MELE (Presidente della Camera di Commercio Americana in Italia), Dott. Floredana ARNÒ (Club per l'Unesco di Foggia) , Dott. Loredana INTROINI (Fondazione Giovanni e Francesca Falcone) , Dott. Ferdinando ROSSI (Polizia di Stato);

I membri interni sono, invece, i seguenti: Prof. Michele TRIMARCHI (Direttore del Dipartimento), Prof. Daniele CODUTI (Coordinatore del CdL Magistrale in Giurisprudenza), Prof. Gabrielle FATTORI (Coordinatore del CdL Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza e delegato al Placement e rapporti con le aziende), Prof. Vincenzo COLONNA (Coordinatore del CdL Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari), Prof.ssa Madia D'ONGHIA (Coordinatore del CdL in Esperto in Gestione delle Risorse Umane e Consulente del lavoro), Prof. Guido COLAIACOVO (Coordinatore del CdL in Scienze investigative), Prof. Daniele CODUTI (Delegato COAT al tutorato e al placement), Prof. Francesco DI NOIA (Delegato COAT all'orientamento), Prof.ssa Criseide NOVI (Coordinatore AQ di Dipartimento), Prof.ssa Maria Novella Masullo (Delegata alla ricerca), Prof. Claudio DE MARTINO (Delegato alla Terza missione).

6. Commissione Paritetica Docenti/Studenti:

Nell'ambito di ciascun Dipartimento, è istituita, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di ateneo, una Commissione didattica paritetica, composta da docenti e studenti. È unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento.

Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Attualmente la commissione è composta da: Prof.ssa Daniela Longo (Presidente), Prof.ssa Adriana Addante, Prof.ssa Graziana Urbano, Prof.ssa Mariella Cuccovillo , Prof. Mattia Milani , Sig.ra Paola Bonghi, Sig.ra Sabrina D'Angelo, Sig.ra Maria Di Bitetto, Sig. ra Rebecca Galasso, Sig.ra Angela Pia Rega.

7. Servizio Management didattico e processi AQ della didattica:

Nell'AQ gestisce a livello di Dipartimento i processi inerenti all'offerta formativa, i servizi agli studenti supportando il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il CdS sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo normativo.

Attualmente, il servizio è svolto dalla Sig.ra Maria Laura Mascolo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/06/2025

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti. Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento. Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase. Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico. Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio della efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc. Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase. A ottobre il Consiglio di Dipartimento

approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti. Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre. Programmazione anno 2025:

- marzo, valutazione delle schede d'insegnamento;
- maggio, compilazione Sua Cds Fase 1;
- luglio, monitoraggio efficacia della didattica (calendario esami, orario lezioni, tutorato, etc.);
- settembre, analisi dei dati e compilazione SUA-CdS fase 2;
- ottobre, eventuale modifica ordinamento didattico;
- novembre, analisi dei dati;
- dicembre, stesura Scheda di Monitoraggio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2025

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti. Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento. Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie. Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione. Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Programmazione anno 2025:

- maggio, compilazione Sua Cds Fase 1;
- luglio, monitoraggio efficacia della didattica (calendario esami, orario lezioni, tutorato, etc.);
- settembre, analisi dei dati e compilazione SUA-CdS fase 2;
- novembre, analisi dei dati;
- dicembre, stesura Scheda di Monitoraggio e Riesame ciclico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA
Nome del corso in inglese	LEGAL SCIENCE AND SECURITY
Classe	LM/SC-GIUR R - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-giuridiche-della-sicurezza
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Docenti di altre Università

🌐

▶

Referenti e Strutture

🌐

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FATTORI Gabriele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA (Dipartimento Legge 240)

▶

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	██████████	ANNICCHINO	Pasquale	IUS/11	12/C2	PA	1	
2.	██████████	CUOCCI	Valentina Vincenza	IUS/02	12/E2	PO	1	
3.	██████████	FATTORI	Gabriele	IUS/11	12/C2	PO	1	
4.	██████████	MOTTI	Cinzia	IUS/04	12/B1	PO	1	
5.	██████████	RUOTOLO	Gianpaolo Maria	IUS/13	12/E1	PO	1	
6.	██████████	STIANO	Alessandro	IUS/13	12/E1	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE GIURIDICHE DELLA SICUREZZA



▶

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BONGHI	PAOLA		
CONSOLE	JONATHAN		
D'ANGELO	SABRINA		
DI BITETTO	MARIA		
GALASSO	REBECCA		
MAZZA	ROSEMILIA		
MININNI	ALESSIA		
REGA	ANGELA PIA		
MORESE	GABRIELE FRANCO		

▶

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANNICCHINO	PASQUALE
CUOCCI	VALENTINA
FATTORI	GABRIELE
MASCOLO	MARIA LAURA
MOTTI	CINZIA
PONTONE	ANNARITA

▶

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CUOCCI	Valentina Vincenza		Docente di ruolo
D'ONGHIA	Madia		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sede del Corso



Sede: 071024 - FOGGIA
Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1, 71121

Data di inizio dell'attività didattica

15/09/2025

Studenti previsti

100



Eventuali Curriculum



SICUREZZA SUL LAVORO

1571^101^071024

SICUREZZA E CIRCOLAZIONE DEI DATI

1571^102^071024

SICUREZZA DELLO STATO

1571^103^071024



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
STIANO	Alessandro		FOGGIA

ANNICCHINO	Pasquale		FOGGIA
CUOCCI	Valentina Vincenza		FOGGIA
RUOTOLO	Gianpaolo Maria		FOGGIA
MOTTI	Cinzia		FOGGIA
FATTORI	Gabriele		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CUOCCI	Valentina Vincenza	FOGGIA
D'ONGHIA	Madia	FOGGIA
RUOTOLO	Gianpaolo Maria	FOGGIA



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	1571^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- DIRITTO E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica	23/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/01/2019



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Relazione di sintesi

Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza, classe LM SC-GIUR

Il NVA, esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in 'Scienze Giuridiche della sicurezza', valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che nasce da specifiche esigenze legate alla sicurezza del territorio locale, investito da un crescente e diffuso tasso di illegalità, e dalla mancanza di specifiche professionalità preparate per riconoscere, anticipare, prevenire e combattere il fenomeno che si presenta con forme di minaccia nuove e poco conosciute, a partire da quella informatica, e che investono tutte la realtà territoriali.

Si tratta di una proposta nuova che non può essere oggetto di confronto con alcun CdS della stessa classe di laurea in quanto non presente nell'attuale offerta formativa nazionale ma che risponde alle esigenze del mercato del lavoro che manifesta un interesse sempre crescente verso professionalità di alto profilo in questo campo, come evidenziato dagli esiti delle consultazioni condotte con le categorie di operatori potenzialmente interessati all'offerta formativa proposta dal CdS. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Il CdS rappresenta, inoltre, un'occasione per offrire continuità di studi ai laureati triennali dei due CdS attualmente presenti nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza che non dispongono di un completamento di II livello.

Anche dal punto di vista della progettazione il NVA esprime una valutazione sostanzialmente positiva, alla luce degli aspetti che sono stati modificati e migliorati per rispondere alle osservazioni formulate dal CUN con parere del 29/01/2019. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è sufficiente e coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all.A del DM n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

- a) Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.
- b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni in prospettiva quadriennale.
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base

di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto anche del fatto che il Dipartimento, oltre alla dotazione di 10 aule è in procinto di acquisire altre aule, attualmente assegnate al Dipartimento di Economia, che si trasferirà in altra sede.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano, al momento, potenzialmente soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento nonché sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- il CdS, come tutti i CdS di Ateneo, dovrà attenersi a quanto previsto dal Sistema

di Assicurazione della Qualità di Ateneo e alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità, tramite apposite Linee Guida, anche in merito alla compilazione annuale della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame;

- il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di

Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS, così come avviene per la rilevazione Almalaurea.

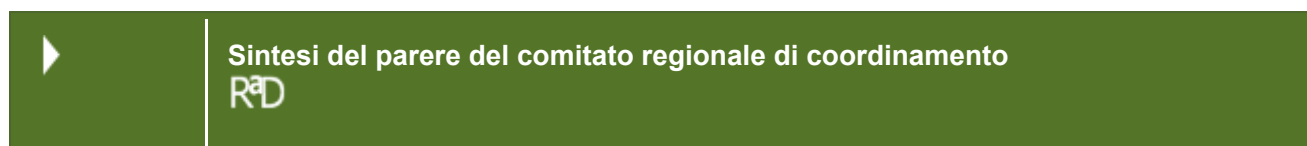
In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR, e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione completa Nucleo di Valutazione



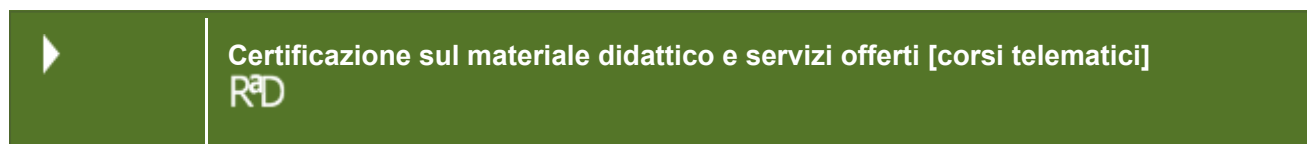
Il giorno 15 gennaio 2019, alle ore 10.30, presso la Sala Consiglio dell'Università degli Studi di Bari, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, classe LM/SC-GIUR, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia





Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92502452	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Gianpaolo Maria RUOTOLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/13	8
2		2025	C92502452	DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Alessandro STIANO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	40
3		2024	C92501597	DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA <i>semestrale</i>	IUS/17	Valeria TORRE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	72
4		2024	C92501593	GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Cinzia MOTTI CV <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	72
5		2024	C92501591	IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO <i>semestrale</i>	MED/42	<i>Docente non specificato</i>		48
6		2024	C92501594	INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/05	<i>Docente non specificato</i>		48
7		2025	C92502454	INGLESE AVANZATO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>Docente non specificato</i>		48
8		2024	C92501595	LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Pasquale ANNICCHINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	8
9		2024	C92501595	LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Gabriele FATTORI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	40
10		2025	C92502455	MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E	SECS-P/06	Antonia Rosa GURRIERI CV	SECS-P/06	48

			DELL'INNOVAZIONE (modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
11	2025	C92502456	MOD. I - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) <i>semestrale</i>	IUS/01	Adriana ADDANTE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
12	2025	C92502458	MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (modulo di ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Antonio CORVINO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/07	48
13	2025	C92502459	MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (modulo di RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Valentina Vincenza CUOCCI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/02	48
14	2024	C92501596	PREVENZIONE E SICUREZZA INDIVIDUALE E COLLETTIVA CONTRASTO AL CYBERCRIME <i>semestrale</i>	IUS/16	Guido COLAIACOVO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	72
15	2025	C92502460	REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY <i>semestrale</i>	IUS/10	Raffaella DAGOSTINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	72
16	2024	C92501592	SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Valentina PASQUARELLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
17	2025	C92502461	SICUREZZA INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Stefano ATERNIO CV		48
18	2024	C92501598	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/12	<i>Docente non specificato</i>		48
19	2024	C92501599	TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE <i>semestrale</i>	IUS/07	Francesco DI NOIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
20	2025	C92502462	TUTELA DEL	IUS/04	Attilio ALTIERI	IUS/04	48

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE

**Curriculum: SICUREZZA SUL LAVORO**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato	12	12	12 - 12
	↳ MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	INF/01 Informatica	27	27	27 - 36
	↳ SICUREZZA INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ MOD. I - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	24	24	15 - 24
	↳ SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/07 Diritto del lavoro	24	24	15 - 24
	↳ SICUREZZA E NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

	↳ <i>TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	66 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/42 Igiene generale e applicata	12	12	12 - 12 min 12
	↳ IGIENE E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	9	9 - 9

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>SICUREZZA SUL LAVORO</i>:	120	111 - 138

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: SICUREZZA E CIRCOLAZIONE DEI DATI

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato			
	↳ MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/13 Diritto internazionale	12	12	12 - 12
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	INF/01 Informatica	27	27	27 - 36
	↳ SICUREZZA INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ MOD. I - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI			

	<i>PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 24
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ D'IMPRESA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	12 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	66 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>INFORMAZIONE E MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU -</i>	12	12	12 - 12 min 12

semestrale - obbl				
SECS-P/06 Economia applicata				
 MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>SICUREZZA E CIRCOLAZIONE DEI DATI</i>:	120	111	138

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: SICUREZZA DELLO STATO

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche,		12	12	12 - 12

internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>MOD. II - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	INF/01 Informatica ↳ <i>SICUREZZA INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>MOD. I - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>PREVENZIONE E SICUREZZA DELLO STATO E DELLA PERSONA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	27 - 36
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>TUTELA DEI DATI DEL LAVORATORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 24
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>REGOLAZIONE PUBBLICISTICA DELLA PRIVACY E SISTEMA DELLE AUTHORITY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale	12	12	12 - 21

	 TUTELA DEL SEGRETO D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	 MOD. II - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	66 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	 LIBERTÀ RELIGIOSA E SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	 MOD. I - ECONOMIA DELLA SICUREZZA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
		12	12	12 - 12 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>SICUREZZA DELLO STATO</i> :	120	111 - 138

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato			
	IUS/13 Diritto internazionale	12	12	-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	INF/01 Informatica			
	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	IUS/17 Diritto penale	27	36	-
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo	15	24	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale			
	SECS-P/07 Economia aziendale	12	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 93		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 138



Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe RAD

L'istituzione di più corsi nella stessa classe si è resa necessaria per assicurare un'offerta formativa diversificata sotto profilo della professionalizzazione in materia di tutela dell'incolumità delle persone e dello Stato, di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali e aziendali, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza mira a formare un esperto giuridico in materia di sicurezza dello Stato, sicurezza e protezione dei dati personali, aziendali, di lavoro, mentre il Corso di Laurea Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari mira a formare una figura professionale con una marcata consapevolezza del sistema sanitario italiano.



Note relative alle attività di base RAD



Note relative alle attività caratterizzanti RAD

Il CdS garantisce che le attività caratterizzanti dedicate a settori IUS sono almeno di 30 CFU.



